

Bilancio dell'Esercizio 2023

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023

approvato:

Assemblea dei Soci - 18 aprile 2024

determina Amministratore Unico n. 7 - 18 marzo 2024

Amministratore Unico:

Antonio FIORENTINI

Collegio Sindacale:

Riccardo	CARRA'	Presidente
Emanuela	SORRENTINO	Revisore
Mattia	MANTOVANI	Revisore

SOMMARIO

Bilancio e Nota Integrativa.....	pag.1 a 25
Relazione sulla Gestione.....	pag 1 a 18
Relazione sul Governo Societario.....	pag. 1 a 6
Relazione del Collegio Sindacale.....	pag. 1 a 5

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 -44122 FERRARA (FE) Capitale sociale euro 5.640.502,00 i.v.

Relazione sul governo societario

(ai sensi dell'art. 6 del DLgs 175/2016)

Come noto, l'approvazione del DLgs 175/2016, decreto attuativo della cd Riforma Madia ha introdotto, per le società in controllo pubblico di cui all'art. 2, c. 1, l'obbligo di predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione del governo societario.

In adempimento a quanto disposto all'art. 6 con la presente relazione Ami Ferrara Srl intende fornire un quadro generale sullo stato di attuazione dell'integrazione degli strumenti di governo societario (art. 6, commi 3,4 e 5) e un quadro sintetico sulla valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2).

Sommario

ART. 6, c. 3,4,5 – STRUMENTI INTEGRATIVI GOVERNO SOCIETARIO	2
ART. 6 COMMA 3 LETTERA A) - REGOLAMENTI INTERNI	3
ART. 6 COMMA 3 LETT. B) – UFFICIO DI CONTROLLO INTERNO	3
ART. 6 COMMA 3 LETT. C) - CODICI DI CONDOTTA PROPRI	4
ART. 6 COMMA 3 LETT. D) - RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA	4
ART. 6 c. 2 – VALUTAZIONE RISCHIO AZIENDALE	4

Art. 6, c. 3,4,5 – Strumenti integrativi governo societario

In particolare, l'art. 6 al comma 3 interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico. La norma prevede che le società a controllo pubblico possano integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

In base al comma 4 gli strumenti adottati ai sensi del comma 3 vengono indicati nella relazione sul governo societario e vengono predisposti e pubblicati contestualmente alla pubblicazione del bilancio di esercizio annuale.

In base al comma 5 gli strumenti organizzativi di cui al comma 3 non vengono adottati, devono essere relazionati le società partecipate ne danno conto all'interno della relazione del comma 4.

Si riepiloga qui di seguito gli strumenti integrativi di governo societario di cui al comma 3 e si relazione la mancata adozione in adempimento del comma 5.

Art. 6 comma 3 lettera a) - Regolamenti interni

Regolamento per il trattamento dei dati personali

Tale regolamento è stato adottato nel 2006 e disciplina il trattamento dei dati personali contenuti in archivi documentali o nelle banche dati gestiti od utilizzate dall'Agenzia stessa, in attuazione delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con Dlgs. 196 del 30/6/2003.

La Società si è attivata per l'adeguamento alla nuova normativa europea in materia di privacy (Regolamento UE 679/2016 – GDPR, General Data Protection Regulation) e sono state recepite tutte le modifiche e integrazioni necessarie di tale regolamento attraverso specifica consulenza.

Regolamento di contabilità

Tale regolamento, deliberato il 13 agosto 2013 dall'Assemblea dei soci, contiene le disposizioni generali a cui la Società deve attenersi per la relativa tenuta contabile e si ispira ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Inoltre, la Società tiene apposita, separato contabilità per le attività eccedenti la previsione dell'art. 19 comma 3 della L.R. 30/98.

Regolamento per il conferimento incarichi esterni

Tale regolamento disciplina le modalità di conferimento degli incarichi a soggetti esterni in modo da garantire il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e parità di trattamento ed è stato approvato dall'Assemblea dei soci del 13/8/2013.

Regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitaria

Tale regolamento disciplina le modalità di affidamento e di esecuzioni in economia di beni, servizi e lavori ai sensi del Dlgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) al decreto correttivo al codice degli appalti d.lgs.56/2017, alle linee guida emanate dall'ANAC in tema di contratti di lavori, servizi e forniture sottosoglia affidati dalla Società. È stato approvato dall'Amministratore Unico con determina n.16 del 6 luglio 2018 e si ispira a criteri di efficienza, efficacia ed economicità della gestione, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità trattamento degli operatori economici.

Regolamento interno per il reclutamento del personale

Tale regolamento stabilisce i requisiti essenziali, i criteri e le procedure generali per il reclutamento del personale, non appartenenti all'area dirigenziale, con contratto di lavoro subordinato. E' stato approvato con determina dell'Amministratore Unico n. 27 del 20 dicembre 2018, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, in attuazione alle disposizioni di cui la legge n.183 del 10.12.2014 articolo 1 comma 7, il d.lgs. n.81 del 15.6.2015, il d.lgs. 9.8.2016 n. 175.

Art. 6 comma 3 lett. b) – Ufficio di Controllo interno

Data la dimensione della società, non si ritiene necessaria la creazione di un ufficio interno di controllo che collabori con la direzione aziendale, che si relaziona già direttamente con tutti gli uffici interessati. Si segnala a tal proposito l'adozione del Modello di organizzazione e gestione

Dlgs 231 e la nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi di tale normativa, nonché un responsabile interno che si relaziona con l'OdV.

Art. 6 comma 3 lett. c) - Codici di condotta propri

La società ha adottato il modello di organizzazione e gestione Dlgs 231/2001, anche in attuazione degli obiettivi trasmessi dai soci agli organismi partecipati, contenuti all'interno del DUP della Provincia di Ferrara e Comune di Ferrara, nonché ai sensi del Dlgs 267/2000 e del TUSP nella parte contenente gli obiettivi assegnati alle società partecipate e dei relativi controlli.

La Società ha adottato e pubblicato sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" il Codice di comportamento approvato con determina AU n. 13 del 31/05/2016.

Art. 6 comma 3 lett. D) - Responsabilità sociale d'impresa

La responsabilità sociale delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, comporta l'azione volontaria delle aziende, al di là di quanto prescritto dalle disposizioni di legge, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della loro normale attività.

Riguarda diversi ambiti:

- la strategia Europa 2020;
- le imprese e i diritti umani;
- il sistema informativo sulla responsabilità sociale delle imprese;
- la responsabilità sociale negli appalti pubblici.

AMI, proprio per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai valori sociali connessi ad un'attività quale il servizio di trasporto pubblico locale che, avendo la caratteristica di servizio "universale" offre la possibilità di spostamento a tutti coloro che ne hanno bisogno. Inoltre, gli obiettivi di qualità del servizio di trasporto pubblico e di riduzione dell'impatto ambientale previste nel contratto relativo al servizio affidato sono rivolti al continuo miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Art. 6 c. 2 – Valutazione rischio aziendale

AMI in qualità di Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale svolge la funzione di stazione appaltante dei servizi di trasporto pubblico per conto degli enti concedenti in riferimento al bacino provinciale di Ferrara. Tale attività comporta il rischio che assumendo la Società obbligazioni nei confronti dei terzi, la stessa si potrebbe trovare nella situazione di dovere soddisfare dette obbligazioni anche in mancanza delle risorse provenienti dagli Enti finanziatori (Regione Emilia-Romagna, Provincia, Enti locali, ecc.).

Vi è inoltre il rischio di liquidità ossia quello che la Società possa avere difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto sempre una posizione finanziaria netta positiva e, di conseguenza, non ha avuto necessità di far ricorso a finanziamenti a breve o medio/lungo termine.

La Società, oltre alle disponibilità liquide in giacenza presso depositi di conto corrente bancario, dispone di posizioni attive immediatamente liquidabili e a rischio pressoché nullo; inoltre non dispone di altre attività finanziarie destinate alla vendita.

La Società non ha richiesto affidamenti agli istituti di credito e ad oggi non si sono rilevate situazioni di significativa concentrazione di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Si espongono di seguito i principali indicatori patrimoniali, economici e finanziari, rimandando anche a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione al bilancio al 31 dicembre 2023.

In relazione alla solidità patrimoniale della società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(224.878)	(64.064)	812.613
Quoziente primario di struttura	0,97	0,99	1,13
Margine secondario di struttura	1.522.776	1.741.808	2.681.420
Quoziente secondario di struttura	1,21	1,24	1,43

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
valore della produzione	23.228.473	21.828.067	21.758.753
margine operativo lordo	220.413	213.356	304.287
Risultato prima delle imposte	4.623	8.092	10.337

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE			
ROI	9,89	(22,23)	(5,91)
ROS	(0,71)	(0,81)	(0,33)

Tenuto conto che la società chiude in pareggio di bilancio il ROE (return on equity) è pari a zero, mentre ROI (return on investment) e ROS (return on sales) hanno valore negativo in quanto il margine operativo netto risulta negativo.

In relazione alla situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	1,42	1,92	2,17
Liquidità secondaria	1,42	1,92	2,17

Indebitamento	0,87	0,46	0,51
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,99	1,03	1,17

Gli Enti soci approvano i bilanci consuntivo e preventivo e sono informati, ai sensi dello statuto, delle decisioni assunte dall' Amministratore Unico.

Ferrara, 18 marzo 2024

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Antonio FIORENTINI)



AMI
Ferrara
Agenzia Mobilità e Impianti

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 -44122 FERRARA (FE) Capitale sociale euro 5.640.502,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato in pareggio. Anche per l'esercizio appena concluso, pertanto, l'Agenzia Mobilità e Impianti AMI Ferrara S.r.l. ha rispettato i vincoli di equilibrio finanziario ed economico imposti dall'art. 114 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e recepiti nell'auto-regolamento di contabilità adottato dallo stesso Ente in sede di costituzione e aggiornato in data 6/7/2018 con determina dell'Amministratore Unico n. [16](#).

In ottemperanza all'art. 45 da commi 3-octies a 3-decies del DL n. 73/2022 conv. L. n. 122/2022, che consente di valutare i titoli iscritti nell'attivo circolante ai medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in sede di approvazione di bilancio, l'assemblea dei soci deve deliberare di destinare a riserva indisponibile riserve di utili pregressi corrispondenti alla differenza tra i valori registrati in applicazione della deroga e i valori di mercato rilevati alla data di chiusura del periodo di riferimento al netto del relativo onere fiscale, quindi per complessivi € 44.385,24. L'organo amministrativo propone quindi di vincolare € 44.385,24 dalla Riserva Rivalutazione da Perizia nella Riserva Vincolata ex DL 73/2022.

Sommario

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ	3
CONTRATTO DI SERVIZIO – PROROGA al 31/12/2026	3
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	3
Relazione illustrativa dei costi e dei ricavi	5
RICAVI	6
Contributi TPL	6
Contributi c/esercizio da EE.LL. soci	7
Fitti attivi	7
Proventi Finanziari	7
Integrazioni tariffarie	7
Altri Ricavi	7
COSTI	8
Contributi ai gestori di TPL	8
Costi del personale	9
Spese generali	9
Prestazioni di terzi	9
Spese varie	9
Utenze	9
Ammortamenti netti e accantonamenti	9
Oneri Finanziari	9
Imposte e tasse	9
Approfondimento servizi aggiuntivi	10
SINTESI DEL BILANCIO (DATI IN EURO)	11
Principali dati economici	11
Principali dati patrimoniali	12
Principali dati finanziari	13
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE	13
Personale	14
Ambiente	14
INVESTIMENTI, SERVIZI E PROGETTI INNOVATIVI PER LA MOBILITA'	14
Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture	14
Interventi straordinari sugli impianti	15
Servizi e attività relative a soluzioni innovative per la mobilità	15
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI	16
INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE	16
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	17

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Le ordinarie attività di AMI sono:

- gestione e controllo del contratto di servizio di TPL nel bacino di Ferrara assegnato a TPF soc. cons. a r.l. a seguito di gara;
- gestione dei contributi regionali sui servizi minimi e rapporti con la Regione per il monitoraggio dei servizi di TPL;
- gestione del patrimonio immobiliare funzionale all'attività di TPL, patrimonio ricevuto a seguito della scissione societaria di ACFT spa;
- rapporti con i comuni convenzionati;
- rilascio di autorizzazioni e concessioni per trasporto pubblico locale (TPL) e per attività noleggio con conducente (NCC);
- attività in tema di mobilità sostenibile come da convenzione con il Comune di Ferrara;
- partecipazione a progetti e programmi europei in tema di mobilità ciclabile e risparmio energetico.

Tali attività sono state effettuate nel rispetto dei mandati assegnati e delle competenze attribuite da Regione, Provincia e Comune di Ferrara.

CONTRATTO DI SERVIZIO – PROROGA al 31/12/2026

L'esercizio del Trasporto Pubblico Locale del bacino di Ferrara è svolto dal consorzio TPF in forza del contratto di servizio per l'esercizio del trasporto pubblico locale automobilistico nel bacino di Ferrara approvato in data 27/1/2006 con delibera n. 2/2006 dell'assemblea di AMI. Durante il periodo di validità del contratto stesso sono state ad esso apportate diverse modifiche ed integrazioni oggetto di specifiche deliberazioni assembleari concernenti: istituzione nuovi servizi, protocolli di intesa, modifica/eliminazione di percorsi. In data 14/12/2023, in funzione del disposto normativo del D.L. n. 4/2022 convertito con modificazioni in L. n. 25/2022 (G.U. n. 73 del 28/03/2022) e della D.G.R. n. 1828 del 2/11/2022, è stata approvata dall'assemblea dei soci la proposta di proroga contenente:

1. il Piano di Investimenti 2024-2026;
2. il Piano economico finanziario per il periodo 2024-2026;
3. il programma di esercizio 2024;

La proroga così sottoscritta estende la validità della concessione al 31/12/2026.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Ultimato l'effetto della pandemia il chilometraggio effettuato si riattesta sui valori 2018-2019

Ciò premesso, la produzione chilometrica PDE 2023 si chiude con un valore di 8.943.707,17 così ripartito:

Tipo servizio	Km consuntivati AMI
URBANO	2.479.454,91
EXTRA	5.330.915,86
TAXIBUS	1.133.336,40
TOTALE	8.943.707,17

La divisione temporale nell'anno dimostra che anche durante il periodo estivo, pur in mancanza delle corse scolastiche, l'intensità del servizio rimane elevata in virtù del rafforzamento delle linee dedicate al raggiungimento delle località turistiche:

MESE	Km consuntivati AMI
GENNAIO	771.477,96
FEBBRAIO	759.280,60
MARZO	859.597,84
APRILE	712.909,37
MAGGIO	836.555,77
GIUGNO	657.456,44
LUGLIO	641.730,61
AGOSTO	628.369,18
SETTEMBRE	735.989,09
OTTOBRE	828.124,71
NOVEMBRE	792.047,92
DICEMBRE	720.167,66
TOTALI	8.943.707,17

Sotto il profilo chilometrico, rispetto all'annualità precedente, si registra un calo dovuto alla stabilizzazione rispetto al periodo delle corse straordinarie COVID:

2023	8.943.707,17	-2%
2022	9.086.767,33	-4%
2021	9.473.867,56	13%
2020	8.417.778,74	-6%
2019	8.933.204,12	1%
2018	8.847.732,20	

Sotto il profilo degli utenti è stato registrato un recupero rispetto all'anno precedente ma non ancora tale da raggiungere il livello di utenti pre-COVID.

Relazione illustrativa dei costi e dei ricavi

I dati del consuntivo 2023 sono comparati con quelli del bilancio consuntivo 2022 approvato con Assemblea dei Soci del 19/04/2023 e con quelli del preventivo 2023 approvato con Assemblea dei Soci del 14/12/2023.

Nel prosieguo della presente relazione si illustrano i seguenti schemi di correnti utilizzo, diversi da quelli ufficiali, anche in sede anche di controlli economici trimestrali così come previsto dal Regolamento di contabilità vigente.

VALORI CONSUNTIVO E PREVENTIVO COMPARATI TRA PERIODI					
RICAVI	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2022	CONS 2023 VS CONS 2022	PREVENTIVO 2023	CONS 2023 VS PREV 2023
CONTRIBUTI TPL	19.292.138	18.787.433	504.705	19.017.089	275.049
RICAVI da ENTI	0	100.000	-100.000	160.000	-160.000
FITTI ATTIVI	516.115	516.115	0	520.000	-3.885
PROVENTI FINANZIARI	86.201	18.623	67.578	18.000	68.201
INTEGRAZIONI TARIFFARIE	2.893.160	1.988.916	904.244	0	2.893.160
ALTRI RICAVI	447.804	231.709	216.095	1.855.500	-1.407.696
PROVENTI STRAORDINARI	20.361	133.795	-113.434	10.411	9.950
TOTALE RICAVI	23.255.779	21.776.591	1.479.188	21.581.000	1.674.779
COSTI	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2022	CONS 2023 VS CONS 2022	PREVENTIVO 2023	CONS 2023 VS PREV 2023
CONTRIBUTI A GESTORI	19.139.820	18.571.351	568.469	18.845.546	294.274
COSTO del PERSONALE	368.702	507.520	-138.818	403.000	-34.298
COSTI AU e revisori	67.316	67.121	195	67.500	-184
PRESTAZIONI di TERZI	67.810	28.500	39.310	32.500	35.310
SPESE VARIE	302.439	163.205	139.234	85.000	217.439
INTEGRAZIONI TARIFFARIE	2.893.160	1.988.916	904.244	1.784.000	1.109.160
UTENZE	38.011	36.656	1.355	38.000	11
AMM.TI netti e ACCANTONAM.	321.668	328.169	-6.491	264.207	57.461
ONERI STRAORDINARI	2.632	29.474	-26.842	5.247	-2.615
IMPOSTE & TASSE	54.222	55.689	-1.467	56.000	-1.778
TOTALE COSTI	23.255.779	21.776.591	1.479.188	21.581.000	1.674.779
Utile	-	-	-	-	-

RICAVI

Contributi TPL

I trasferimenti regionali per servizi minimi sono stati pari ad € 16.550.758, stesso importo dell'anno precedente. Per l'anno 2023 la Regione ha provveduto al riconoscimento per adeguamento inflazionistico per € 727.034 pari al 4,3% del corrispettivo annuo chilometrico previsto per il bacino di Ferrara e corrispondente all'ISTAT programmata. Tale somma va ad incrementare lo stanziamento di € 313.381, definiti in via forfettaria e in base a un accordo specifico ed erogati al gestore per complessivi € 1.044.685. Si segnala che per il futuro, a fronte di un aumento inflattivo atteso del 2,3% tale importo dovrà essere ridiscusso e ad oggi la Regione non ha stanziato le somme corrispondenti. Di tale rilevante costo verrà data specifica comunicazione all'assemblea dei soci.

Inoltre, dalla Regione sono stati incassati € 230.000 destinati alla copertura dei costi del collegamento città-Ospedale di Cona tramite bus (linea 6) ed € 85.000 per una riorganizzazione di servizi che ha coinvolto in larga parte i territori di Cento e Bondeno. Sempre la Regione ha poi erogato un contributo pari a € 32.355 a parziale copertura dei costi sostenuti per la deviazione dovuta alla chiusura del ponte di Finale Emilia, deviazione che è diventata strutturale e genera costi annui in capo ad AMI per € 48.248.

Il tema potenziamenti COVID è esaurito e ritroviamo in bilancio la contabilizzazione dei residui pregressi.

Come negli anni precedenti abbiamo potuto contare su un trasferimento di € 231.050 dal Comune di Ferrara per le riorganizzazioni delle linee urbane attuate in variazione al Programma di Esercizio 2006. A questi vanno aggiunti € 100.000 specificamente destinati al potenziamento della linea urbana 6 di collegamento con l'Ospedale di Cona. Il Comune di Ferrara ha stanziato € 82.800 per l'estensione della linea urbana n. 9 sino all'abitato di Boara. La linea 66 di collegamento stazione - ospedale di Cona (di cui parleremo qui di seguito), funzionale al trasporto studenti universitari, ha goduto di un trasferimento del Comune di Ferrara di € 16.512 ed altrettanto da parte di UNIFE. Il prolungamento della linea 7 verso Francolino ha previsto un contributo da parte del Comune di Ferrara pari a € 76.910. Il potenziamento della linea 348 di collegamento con San Bartolomeo ha contato su un trasferimento di € 13.369 e sarà confermato fino alla fine dell'anno scolastico in corso. L'iniziativa DISCOBUS, di cui si dirà in seguito, ha beneficiato di trasferimenti comunali per € 8.550. In totale il comune capoluogo ha garantito trasferimenti per il TPL urbano nell'anno 2023 pari ad € 529.191.

Sin dall'anno 2013 tutti gli altri comuni della provincia di Ferrara, oltre al capoluogo che interviene come sopra dettagliato, contribuiscono direttamente alla copertura dei costi dei servizi esistenti, con ciò rispettando le indicazioni regionali dell'Accordo di Programma. La misura del contributo è stabilita sin dall'anno 2018 in € 0.07/Km, per un totale di € 393.874. Alla data attuale tutti i comuni hanno versato la quota di loro competenza per l'anno 2023. E' stato richiesto l'adeguamento inflattivo agli Enti nella misura dell'ISTAT programmata e tramite un verbale di accordo gli stessi hanno provveduto ad aggiornare i relativi stanziamenti. Le risorse in oggetto, come da accordi con TPF/Tper, sono state trasferite al gestore, nella misura prevista dal contratto di servizio e successive integrazioni.

La Regione Emilia-Romagna (DGR n.14703/2023) ha trasferito ad AMI contributi per € 71.369 (erano € 79.299 nell'anno 2022) a sostegno delle aree del bacino ferrarese definite "marginali" sulla base di una mappatura regionale che individua le aree con parametri di sviluppo più bassi rispetto all'indice di crescita medio. I comuni destinatari sono: Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Riva del Po, Tresignana. Tali risorse sono accantonate in apposito fondo in attesa di un verbale dell'assemblea dei soci che ne definisca le procedure per destinarle alla copertura dei costi di iniziative sulla mobilità (acquisto di pensiline) che i comuni interessati intraprenderanno.

Il Comune di Comacchio anche nell'anno 2023 ha destinato risorse per finanziare la linea 338 di collegamento tra l'area del basso ravennate e l'Istituto scolastico Remo Brindisi al Lido degli Estensi. Trattasi di € 138.464 che figurano in pari misura nei ricavi e nei costi vs il gestore. Anche i collegamenti scolastici verso le località Bagazzano e Campazzo (provincia di Modena) e verso l'Istituto Navarra sede di Ostellato hanno goduto di contribuzioni integrative.

Contributi c/esercizio da EE.LL. soci

L'importo di € 100.000 è stato azzerato ma è stato mantenuto l'impegno da parte dei soci con il medesimo importo degli anni precedenti ed è corrisposto infatti in proporzione alle quote societarie. Si ricorda che i soci di AMI srl sono: Provincia al 59,55% e Comune di Ferrara al 40,45%. Le corrispondenti somme trovano allocazione alla voce ALTRI RICAVI e riguardano il contributo del socio Provincia per le deviazioni chilometriche annue rispetto al Contratto di Servizio di AMI che negli ultimi anni hanno generato somme oltre i 100mila € annui. Per quanto riguarda il socio Comune si è provveduto alla stipula di una convenzione che prevede l'erogazione del contributo a fronte di attività legate allo sviluppo di progetti inerenti la mobilità sostenibili sul territorio comunale.

Fitti attivi

Per la precisione si tratta di "canoni di concessione per beni funzionali al TPL" come da contratto di servizio con TPF / Tper.

L'importo è pari a € 516.115 e prevede € 30.000 di incremento dallo scorso anno per effetto dell'accordo ISTAT vigente. Si precisa che per il 2023 non si è provveduto ad alcun adeguamento in attesa di definizione delle somme incrementative del valore a seguito dei potenziamenti impiantistici che si concluderà presumibilmente nel corso del 2024.

Proventi Finanziari

I proventi finanziari per il 2023 sono stati € 86.201 (al lordo della ritenuta fiscale) e sono costituiti dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e sulle operazioni finanziarie attive effettuate. Trattasi di depositi e investimenti a massimo grado di sicurezza ed altrettanta liquidabilità, le cui caratteristiche tecniche sono coerenti con la nuova politica finanziaria adottata nel corso del 2023 con Determina AU n. 6 del 22/03/2023 e attuata con determine n.13 del 03/07/2023 e n.18 del 24/09/2023. Le relative consistenze sono riclassificate alle voci CIII e CIV dell'attivo patrimoniale. Nel corso dell'anno 2023 i tassi attivi bancari sono aumentati considerevolmente in corrispondenza di andamenti macroeconomici congiunturali dovuti per la maggior parte alla guerra russo-ucraina sino a raggiungere il 4% ma sono in diminuzione alla data odierna.

Integrazioni tariffarie

Le integrazioni tariffarie pari a € 2.893.160 contengono le misure adottate dalla Regione Emilia-Romagna per incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico. Contengono le iniziative Salta Su (gratuità per gli studenti delle scuole superiori con ISEE inferiore ai 30mila €), Grande (gratuità per scuole primarie e secondarie), Mi Muovo (integrazione ferro-gomma) e Estensione Tariffa Urbana (gratuità interamente a carico del Comune di Ferrara). L'importo trova esatta corrispondenza nei costi e viene erogato a Tper, quale soggetto titolare dei proventi tariffari per il bacino di Ferrara. Si precisa che il dato è frutto di una contabilizzazione per competenza di cassa.

Altri Ricavi

Questa voce di bilancio per complessivi € 447.804 contiene somme di natura diversa tra loro, delle quali alcune hanno pari valore come costo.

I contributi statali, veicolati dalla Regione, per la parziale copertura dei costi per i rinnovi delle diverse tranche del CCNL autoferrotrenvieri ammontano ad € 29.206 in riferimento al personale di AMI. I contributi di tale genere di competenza del soggetto gestore sono stati pari ad € 2.486.085, come negli anni precedenti questi non sono inclusi nei corrispettivi contrattuali (e quindi nel presente conto economico), avendo riconosciuto che trattasi di un mero trasferimento che origina dallo Stato, transita per le Regioni e arriva (attraverso le agenzie laddove costituite) a tutte le imprese di gestione che occupano personale con CCNL autoferrotrenvieri.

Proseguendo nella illustrazione dei ricavi, abbiamo trattenuto al gestore TPF € 46.076 in base alle disposizioni del Contratto di Servizio per servizi non effettuati causa scioperi e penalità di varia natura.

Infine entrano in questa voce di ricavi € 100.000 previsti dalla convenzione con il Comune di Ferrara per l'attribuzione ad AMI del supporto agli obiettivi individuati dal PUMS e per l'affiancamento e supporto tecnico nella attuazione delle attività previste dal progetto Polis. Il ricavo di cui sopra copre il relativo costo

sia del personale sia delle iniziative intraprese in questo ambito. Stiamo provvedendo alla rendicontazione. Stessa natura hanno i ricavi verso la Provincia di Ferrara per € 59.550 e nel 2023 si è pertanto regolato il trasferimento tramite convenzione e tali somme contribuiscono alla copertura dei costi per maggiori costi dovuti a deviazioni chilometriche rispetto al vigente Contratto di Servizio.

L'importo relativo alla rivalsa danni è pari a € 148.320 e riguarda l'indennizzo per il danno subito al deposito di Bondeno in seguito ad un evento atmosferico del 2022.

Abbiamo inoltre registrato € 1.800 quali rimborsi spese addebitati ai gestori di servizi di noleggio con conducente per rilascio autorizzazioni attività NCC.

È proseguita nel corso dell'anno la collaborazione con federMobilità per l'attività di service amministrativo. Il corrispettivo previsto della convenzione è stato pari ad € 7.000. La collaborazione di AMI con l'Associazione nazionale è importante soprattutto per il prestigio conferito, vista la qualità delle iniziative di federMobilità e gli interlocutori con i quali la stessa è solita relazionarsi a livello nazionale.

COSTI

Contributi ai gestori di TPL

I contributi erogati al Consorzio TPF gestore dei servizi di TPL sono stati quelli previsti dal vigente contratto di servizio. Nel merito dei costi 2023 si evidenzia che il totale delle rate per servizi minimi erogate al gestore ammontano ad € 16.122.986. Abbiamo poi erogato € 534.137 per il potenziamento della linea 6 per il collegamento con l'Ospedale di Cona.

In base agli accordi succedutesi e formalizzati, da ultimo il verbale dell'incontro 17/12/2019, siamo impegnati a trasferire annualmente al gestore l'importo di € 350.000 provenienti da tutti i comuni del territorio, come previsto dall'art. 10 c. 3 dell'Accordo di Programma 2011-2013.

Inoltre, come segnalato nell'area contributi TPL, è stata riconosciuta l'inflazione per complessivi € 1.044.685, per effetto di un accordo tra AMI e TPF/Tper e a seguito delle richieste del gestore in relazione alle previsioni contrattuali e all'andamento inaspettato dell'ISTAT.

Si è proceduto con il rinnovo di convenzioni già attive per il collegamento sul territorio di trasporti laddove vi è stata specifica richiesta da parte degli enti locali di riferimento. Il costo del collegamento Bagazzano/Campazzo/Nonantola per il 2023 è pari a € 6.233, il collegamento Portomaggiore/Ostellato/Navarra è pari a € 16.585, il collegamento palestre con le scuole è di € 41.549.

La navetta per il trasporto di studenti dalla stazione Terminal al polo universitario di Biotecnologie sulla base di specifica richiesta dell'Università di Ferrara dato l'elevato numero di studenti fuori sede iscritti è stata sostituita dalla linea 66 a seguito dell'apertura delle aule studio presso l'ospedale di Cona. Tale servizio impatta sui costi per € 33.024.

Il prolungamento della linea 9 verso la frazione di Boara ha fatto registrare un costo per trasporti aggiuntivi rispetto al Contratto di Servizio pari a € 82.800.

Il prolungamento della linea 7 a Francolino ha generato un costo pari a 76.910 e il potenziamento della linea 348 evidenzia un costo di € 13.369.

Si richiamano il costo di € 138.385 per l'istituzione della linea 338 di collegamento Alfonsine/Longastrino – Lido Estensi (Istituto Remo Brindisi) a carico del Comune di Comacchio e i potenziamenti per le aree di Cento e Bondeno sono pari a € 81.736, già illustrati nei ricavi per pari importo. Si richiamano infine i costi per adeguamento carburanti per € 322.411 di uguale valore tra costi e ricavi, di cui si è già illustrato.

Si segnalano infine i costi per i servizi non a contributo (SNAC) derivanti da maggiori percorrenze a seguito di lavori stradali che per il 2023 sono stati pari a € 128.564.

Costi del personale

Il costo totale del personale è stato di € 368.702 (l'anno scorso fu € 507.520), inclusi i ratei ferie e 14° mensilità nonché il premio di risultato maturato ai sensi del contratto autoferrotranvieri. La variazione in

diminuzione è di € 138.818, riferibile principalmente alla maggiore onerosità del contratto del precedente direttore, nonché un costo relativo al nuovo direttore commisurato al periodo effettivamente svolto, corrispondente nello specifico al rateo maggio 2023-dicembre 2023. Attualmente la struttura in servizio effettivo è composta da un dirigente e 6 addetti con contratto autoferrotranvieri (cinque di questi sono part-time) e consta di una unità in meno rispetto al 2023, anno di quiescenza di una unità a tempo pieno adibito all'area tecnica e non sostituito.

Spese generali

Il costo per Amministratore Unico e Sindaci-revisori, per un totale di € 67.316 corrisponde a quanto stabilito dall'Assemblea dei soci del 2021 che individua il compenso dell'Amministratore Unico e del Collegio dei Sindaci.

Prestazioni di terzi

Le prestazioni di terzi, per un totale di € 67.810, sono in aumento rispetto al preventivo e al consuntivo precedente. Tale variazione è da attribuire al ricorso a esperti per la selezione del nuovo direttore e gli incarichi professionali ad elevata qualificazione inerenti la proroga del Contratto di Servizio. Rimangono costanti invece gli importi per gli incarichi relativi al consulente delle paghe, il fiscalista e i consulenti legali.

Spese varie

La voce "spese varie" è un aggregato di spese generali che raccoglie contributi associativi, materiali di uso corrente, assicurazioni di automezzi e fabbricati, spese CED, pulizie, spese telefoniche, spese vive per iniziative sulla mobilità ciclabile, spese per iniziative dei soci, ecc. I costi più significativi sono relativi ai vari progetti europei o locali in corso di svolgimento.

Utenze

Le spese per utenze consistono in rimborsi verso Tper e sono legate al contratto di affitto da AMI verso TPF/Tper e al conseguente addebito ad AMI di una quota di spese comuni (vigilanza, riscaldamento, energia elettrica, ecc.) da loro sostenute.

Ammortamenti netti e accantonamenti

Gli ammortamenti sono stati contabilizzati per € 221.456 e contengono lo storno di contributi erogati in fase di ripristino o acquisto dei fabbricati ubicati in via Stefano Trenti 35. Le aliquote di ammortamento sono quelle previste dal Codice civile e riguardano le categorie iscritte a libro cespiti relative ai beni funzionali al TPL. Gli accantonamenti di € 71.369 e di € 28.843 sono relativi al fondo iniziative aree marginali in attesa di destinazione e l'accantonamento al progetto pensiline ad oggi in fase di attuazione.

Oneri Finanziari

Nessun costo a questo titolo. AMI non utilizza credito bancario, né scoperti di conto corrente per elasticità di cassa. Diamo conto e informazione che non è stata operata nessuna svalutazione sui titoli posseduti dalla società per i motivi indicati in nota integrativa e che qui riportiamo vista la rilevanza del tema.

Imposte e tasse

Le imposte e tasse per un totale di € 54.222 (di cui € 4.623 per IRAP e € 36.624 per IMU) non vedono alcun onere per IRES, poiché rimane confermata la non imponibilità dei trasferimenti regionali ricevuti. Il costo comprende altre imposte e tasse, tra le quali oneri contrattuali e bollati.

Approfondimento servizi aggiuntivi

Tra i servizi aggiuntivi svolti nel 2023, con l'obiettivo di inserire attività che si proponessero sia come innovative rispetto al programma di esercizio contrattuale, sia potessero aumentare la percezione del trasporto pubblico come

- DISCOBUS 2023

È stato riproposto il servizio sperimentale notturno che ha collegato i Comuni interessati del Ferrarese con destinazione litorale ferrarese o ravennate, per dare la possibilità agli utenti, perlopiù giovani, di utilizzare il mezzo pubblico e viaggiare in sicurezza. Discobus ha previsto quattro linee bus, dall'11 Giugno al 7 agosto, per raggiungere il mare con un servizio di trasporto pubblico notturno attivo dalle 22.30 (andata) alle 4.30 (ritorno). Discobus, utilizzabile dai 14 anni in su, si prenota e acquista online o con l'app Roger, tramite la funzionalità "Servizi a prenotazione". Per Discobus sono stati messi a disposizione autobus nuovi, ambientalmente sostenibili e con aria condizionata. I posti previsti, solo a sedere, sono in totale 49.

A bordo bus è presente personale addetto, per il controllo e la sicurezza del viaggio.

Il progetto è stato finanziato da AMI utilizzando le risorse derivanti dai contributi per la qualificazione del trasporto pubblico locale autofiloviario nelle aree marginali e di montagna - artt. 31 e 33, L.R. 30/1998 e s.m.i.. assegnazione delle risorse per l'anno 2021 a favore delle agenzie locali per la mobilità" di cui alla delibera di GR 1549 del 6 ottobre 2021, così come convenuto nell'Assemblea dei soci in data 29.04.2022. I comuni esterni alle aree individuate hanno cofinanziato il progetto tramite trasferimenti autonomi.

- LINEA 66

In convenzione col Comune di Ferrara e l'Università degli Studi di Ferrara, vista l'apertura del nuovo polo universitario presso l'ospedale di Cona capace di ospitare oltre 1000 studenti, è stato programmato un rafforzamento delle linee per il trasporto pubblico negli orari funzionali alle lezioni, istituendo la linea 66.

- SERVIZI EVENTI

In collaborazione con il Comune di Ferrara e con altri soggetti istituzionali – SIPRO - sono stati programmati alcuni servizi integrativi delle linee in funzioni di eventi quali:

- Concerto BRUCE SPRINGSTEEN

SINTESI DEL BILANCIO (dati in euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	22.676.120	21.267.080	20.143.652
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	220.413	213.356	304.287
Margine operativo netto (MON o Ebit)	(160.149)	(172.905)	(67.183)
Utile (perdita) d'esercizio			
Attività fisse	7.341.600	7.180.787	6.304.105
Patrimonio netto complessivo	7.116.722	7.116.723	7.116.718
Posizione finanziaria netta	7.770.588	5.373.624	5.977.454

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
valore della produzione	23.228.473	21.828.067	21.758.753
margine operativo lordo	220.413	213.356	304.287
Risultato prima delle imposte	4.623	8.092	10.337

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite	22.676.120	21.267.080	1.409.040
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	473.150	369.139	104.011
Valore della produzione operativa (VP)	23.149.270	21.636.219	1.513.051
Costi esterni operativi	22.504.886	20.847.320	1.657.566
Costo del personale	363.026	514.450	(151.424)
Oneri diversi tipici	60.945	61.093	(148)
Costo della produzione operativa	22.928.857	21.422.863	1.505.994
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	220.413	213.356	7.057
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	380.562	386.261	(5.699)
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	(160.149)	(172.905)	12.756
Risultato dell'area finanziaria	86.201	14.132	72.069
Risultato corrente	(73.948)	(158.773)	84.825
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	78.571	166.865	(88.294)
Risultato prima delle imposte	4.623	8.092	(3.469)
Imposte sul reddito	4.623	8.092	(3.469)
Risultato netto			

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE			
ROI	9,89	(22,23)	(5,91)
ROS	(0,71)	(0,81)	(0,33)

Tenuto conto che la società chiude in pareggio di bilancio il ROE (return on equity) è pari a zero, mentre ROI (return on investment) e ROS (return on sales) hanno valore negativo in quanto il margine operativo netto risulta negativo a seguito degli accantonamenti ai fondi rischi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.980	4.521	(541)
Immobilizzazioni materiali nette	6.371.628	6.209.076	162.552
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	965.992	967.190	(1.198)
Capitale immobilizzato	7.341.600	7.180.787	160.813
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	142.841	143.924	(1.083)
Altri crediti	751.593	413.317	338.276
Ratei e risconti attivi	53.350	7.265	46.085
Attività d'esercizio a breve termine	947.784	564.506	383.278
Debiti verso fornitori	5.902.159	2.682.775	3.219.384
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	36.361	55.818	(19.457)
Altri debiti	116.377	286.093	(169.716)
Ratei e risconti passivi	1.140.699	1.171.636	(30.937)
Passività d'esercizio a breve termine	7.195.596	4.196.322	2.999.274
Capitale d'esercizio netto	(6.247.812)	(3.631.816)	(2.615.996)
Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.014	265.011	(145.997)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.628.640	1.540.861	87.779
Passività a medio lungo termine	1.747.654	1.805.872	(58.218)
Capitale investito	(653.866)	1.743.099	(2.396.965)
Patrimonio netto	(7.116.722)	(7.116.723)	1
Debiti di natura finanziaria a lungo termine			
Debiti di natura finanziaria a breve termine	7.770.588	5.373.624	2.396.964
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	653.866	(1.743.099)	2.396.965

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(224.878)	(64.064)	812.613
Quoziente primario di struttura	0,97	0,99	1,13
Margine secondario di struttura	1.522.776	1.741.808	2.681.420
Quoziente secondario di struttura	1,21	1,24	1,43

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Disponibilità liquide	3.176.252	2.979.288	196.964
Altre attività finanziarie correnti (C3)	4.594.336	2.394.336	2.200.000
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 mesi)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)			
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	7.770.588	5.373.624	2.396.964
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)			
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente			
Posizione finanziaria netta	7.770.588	5.373.624	2.396.964

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine di tesoreria	2.563.701	2.840.835	3.901.941

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	1,42	1,92	2,17
Liquidità secondaria	1,42	1,92	2,17
Indebitamento	0,87	0,46	0,51
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,99	1,03	1,17

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al

libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

INVESTIMENTI, SERVIZI E PROGETTI INNOVATIVI PER LA MOBILITA'

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	383.364
Impianti e macchinari	50.428
Attrezzature industriali e commerciali	2.692
Altri beni	3.741

Il piano di investimenti dal 2023 è stato organizzato in due categorie di opere:

- A. opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, attuate con fondi di bilancio e programmati con cadenza annuale;
- B. interventi straordinari, legati invece a fonti di finanziamento esterne e governati da apposite convenzioni che hanno orizzonte triennale.

ed una serie di

- C. Servizi e progetti innovativi per la mobilità

Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture

Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria realizzate nel 2023 sono:

INTERVENTI DEPOSITO DI BONDENO
INTERVENTI PRESSO DEPOSITO DI COMACCHIO
VERNICIATURA INTUMESCENTE STRUTTURE
CLASSIFICAZIONE ZONE ATEX
MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZINA SERVIZI (RILEVAMENTO INCENDI - TINTEGGIATURE - VENTILCONVETTORI)
NUOVO IMPIANTO SERVIZI IGIENICI
INTERVENTO IMPIANTO RIFORNIM.METANO (CNG)
IMPIANTO DI EMERGENZA FUGHE GAS OFFICINA

Interventi straordinari sugli impianti

Rispetto agli interventi straordinari, legati a fonti di finanziamento esterne e governati da apposite convenzioni, nel 2023 sono state affidate ed iniziate le opere per l'impianto LNG, mentre si sono svolte le procedure amministrative per l'autorizzazione degli impianti di ricarica per le linee elettriche e dell'impianto di ricarica ad Idrogeno. Gli investimenti, inclusi nella proroga del contratto di servizio, ammontano a c.a. 8 € milioni, in gran parte legati a contributi pubblici. I programmi economici e finanziari, contenuti anche nella proroga del contratto di servizio prevedono 0,6€ milioni a carico di AMI e 0,9 € a carico di TPER.

Servizi e attività relative a soluzioni innovative per la mobilità

AMI Ferrara si è attivata in diverse attività relative alla promozione ed allo sviluppo di modalità di mobilità sostenibile e nella partecipazione ad alcuni progetti di ricerca.

Nel 2023 è stato attivato il progetto Fermate che ha l'obiettivo di dare sostegno ai comuni della provincia di Ferrara per la riqualificazione o l'adeguamento delle fermate del trasporto pubblico locale nei singoli territori, al fine di favorire l'attesa e l'utilizzo del mezzo collettivo in modo più sicuro e confortevole. Le attività si sono sviluppate in seguito alla creazione da parte di AMI di un Database - elines.ami.fe.it - delle fermate che contiene tutte le caratteristiche delle stesse sia dal punto di vista della localizzazione, dei servizi e delle attrezzature. È stata attivata una collaborazione coi singoli comuni per la verifica e la condivisione della banca dati.

Le attività relative ad Air Break, progetto promosso dal Comune di Ferrara che vede lo sviluppo e la definizione di analisi e tecnologie innovative per la sperimentazione di soluzioni di pendolarismo sostenibile e della mobilità sono proseguite anche in parte del 2023.

AMI ha confermato nel 2023 la collaborazione con il Centro Idea del Comune di Ferrara per le attività che riguardano l'offerta formativa con le scuole, con i laboratori per spostamenti sostenibili presso le primarie di Ferrara; in particolare, AMI ha mantenuto anche nel corso del 2023 il protocollo di intesa per un piedibus per le scuole primarie del territorio comunale, con cui l'Amministrazione del Comune di Ferrara intende promuovere, in raccordo con gli Istituti Comprensivi e le Associazioni del territorio le iniziative relative alla mobilità sostenibile con particolare riguardo ai percorsi casa-scuola.

Nel corso del 2023 si è riattivato dopo la pandemia il progetto Aree interne, valorizzando lo sviluppo delle linee guida su navette e ciclabilità, previste nella strategia di area interna basso ferrarese. Si sono, in particolare, analizzati gli elementi dello studio per la posa di una rete di colonnine di manutenzione lungo le dorsali ciclabili delle Aree Interne della provincia di Ferrara, studio presentato da FIAB a inizio anno. Sono stati avviati i contatti per sviluppare un progetto di gestione del trasporto a chiamata per le navette a disposizione nelle aree interne, per una piena riorganizzazione dei servizi di trasporto. L'elaborazione del piano di progetto e la raccolta di diversi dati, potrà fornire una valutazione relativa alla domanda non strutturata di trasporto, per portare a proporre risposte sia in termini di modello di gestione che lo sviluppo di nuovi servizi.

Sono terminate nel corso del 2023 le attività di sviluppo (in collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara, Dipartimenti di Ingegneria e di Fisica) del prototipo per un sistema di conteggio passaggi ciclisti, mediante riconoscimento video e con alimentazione fotovoltaica (contabicicli). Tra gli obiettivi di tale progetto, vi sono quelli ottenere dati per l'analisi dei flussi e per la programmazione delle azioni e delle attività di sviluppo locale. Nello specifico vi è stata la piena operatività del nuovo apparato sulla Destra Po.

Tra le iniziative di mobility management:

- si è proceduto al mantenimento della piattaforma web del carpooling. Il ridotto utilizzo dell'applicazione del carpooling aziendale ed il ridimensionamento del progetto degli ultimi anni, non ha però impedito di ridefinire con le aziende, politiche condivise di rilancio del tema degli spostamenti condivisi tra dipendenti, legato anche alla formulazione di questionari condivisi per il piano spostamenti casa lavoro (PSCL).

- è stato organizzato un tavolo di periodica consultazione ed informazione con i mobility manager nominati in molte aziende pubbliche e private ferraresi, i temi allo studio sono la costruzione dei piani di spostamento casa lavoro, la formazione di loro stessi, la possibilità di convenzioni con Tper per abbonamenti annuali a tariffa ridotta;
- è stata attivata una sperimentazione tecnologica per indagine saliti e discesi, per un monitoraggio semi-automatico del numero di passeggeri a bordo dei singoli mezzi sull'urbano di Ferrara. La sperimentazione ha consentito di capire anche quali altre soluzioni tecnologiche utilizzate per estrapolare delle statistiche sulle presenze dei passeggeri a bordo;
- mantenimento dell'accordo tra AMI e Moovit, al fine di fornire agli utenti della app le informazioni sui mezzi pubblici della rete di Ferrara, con pagine web con informazioni principali sulle linee di Ferrara;
- collaborazione con l'osservatorio nazionale sharing mobility. AMI è membro del network da diversi anni. L'osservatorio è composto da una molteplicità di soggetti, coinvolti nello sviluppo dei servizi di sharing mobility.

Vi è stata inoltre una prima elaborazione di dati storicizzati e funzionalità dei dati AVM sui mezzi TPL, in collaborazione con l'università di Ferrara e grazie al supporto di Lepida. Il sistema potrà essere funzionale a processare dati acquisiti ed elaborati in tempo reale, al fine di costituire un database utile alle esigenze di analisi dei dati. Un collettore delle informazioni con il compito di aggregare, elaborare e strutturare i dati raccolti per renderli fruibili sotto forma di servizi integrati.

Come ogni anno AMI ha portato il proprio contributo alla settimana della mobilità, che ha riguardato il ruolo che i cittadini e i lavoratori possono avere nel fare scelte di trasporto personale più sostenibili e a mostrare considerazione per l'ambiente e la salute di loro stessi e degli altri.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

I rapporti con Comune di Ferrara e Provincia sono stabiliti da convenzioni e delibere e sono descritti nelle parti precedenti della presente relazione.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischi Finanziari

La società non presenta particolari rischi di natura finanziaria, in quanto dispone di liquidità sufficienti a garantire il ciclo finanziario. La gestione finanziaria è parte integrante della gestione delle attività della società ed è svolta sulla base di linee guida definite dall'organo amministrativo; tali linee guida sono improntate alla prudenza, tenuto conto della natura della società.

Rischio di cambio

La società effettua transazioni attive e passive esclusivamente in area Euro senza rischi di cambio.

Rischio di Liquidità

I principali strumenti utilizzati dalla società per la gestione del rischio di insufficienza di risorse finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti, sono costituiti da piani finanziari e da correlati piani di tesoreria, per consentire una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Una gestione prudente del rischio sopra evidenziato implica il mantenimento di un adeguato livello

di disponibilità liquide, legato principalmente alla natura dinamica del capitale circolante operativo e del modello di business della società.

Rischio di tasso di interesse

La società non ha debiti bancari, per cui non vi sono rischi legati alla variazione dei tassi.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Tenuto conto della natura della società, non si rilevano particolari rischi di credito.

Rischio Paese

La società opera esclusivamente nel mercato nazionale per cui non sussiste alcun rischio paese.

Altri rischi a cui la società è esposta

Rischi connessi alla concorrenza

Tenuto conto della natura della società, non vi sono rischi connessi alla concorrenza.

Rischi connessi alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime

L'oscillazione dei prezzi registrati da tutte le materie prime è stata significativa nel corso degli ultimi anni e potrebbe perdurare anche nei prossimi. Data la natura della società, non vi sono rischi diretti legati alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime.

Rischi relativi agli aspetti ambientali e salute

La società opera nel pieno rispetto delle normative ambientali e in materia di salute dei lavoratori, per cui non si evidenziano rischi di questa natura.

Rischi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori

La società nell'esercizio delle proprie attività sostiene oneri e costi per le azioni necessarie a garantire un pieno rispetto degli obblighi previsti dalle normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Rischi connessi ai sistemi informativi e alle infrastrutture di rete

Per la gestione e il controllo di tali rischi la società ha adottato opportune misure per la salvaguardia dell'operatività delle attività e delle confidenzialità delle informazioni aziendali.

Rischi connessi a introduzione o modifiche di leggi, regolamenti o politiche di organizzazioni governative

Data la natura della società, la sua attività potrebbe essere influenzata da future modifiche della normativa nazionale e regionale. Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non vi sono rischi di questa natura da segnalare.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo la chiusura dell'esercizio è proseguito l'impegno su due progetti considerati strategici da parte dell'azienda: il progetto "Fermate" e l'attuazione di una politica di investimenti sull'approvvigionamento energetico complementare all'implementazione impiantistica convenzionata con il Comune di Ferrara.

In particolare, per il progetto "Fermate", in attesa di perfezionare e concludere la collaborazione coi singoli enti in merito alla ricognizione e alla qualificazione delle singole fermate, è stata organizzata con i comuni delle cosiddette "aree marginali" una prima azione che permetterà la fornitura di 1 pensilina per ognuno

dei 9 comuni aderenti. Il progetto è cofinanziato attraverso i fondi di cui alla DGR 1549/2021 "contributi per l'incremento e la qualificazione del trasporto pubblico locale autofiloviario nelle aree marginali e di montagna – artt. 31 e 33 L.R. n.30/1998 e ss.mm.ii." e con fondi dell'apposito accantonamento di AMI descritto nei capitoli precedenti.

Il progetto di efficientamento energetico complessivo dell'azienda ha visto produrre le prime valutazioni tecnico economiche all'installazione di un impianto fotovoltaico che potrebbe permettere di sopperire con l'autoproduzione a parte delle prossime richieste energetiche dovute all'impianto di ricarica elettrico ed all'impianto di compressione dell'idrogeno. A tal fine è stata presentata apposita osservazione al PUG in corso di adozione per permettere la realizzazione dell'impianto nelle aree del piazzale e nelle aree attigue.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Ferrara 18/03/2024



L'Amministratore Unico
Antonio Fiorentini



AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	44122 FERRARA (FE) VIA STEFANO TRENTI, 35
Codice Fiscale	01602780387
Numero Rea	FE 181838
P.I.	01602780387
Capitale Sociale Euro	5640502.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	400
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.980	4.121
Totale immobilizzazioni immateriali	3.980	4.521
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.032.192	5.870.585
2) impianti e macchinario	269.851	262.847
3) attrezzature industriali e commerciali	23.610	36.171
4) altri beni	12.306	5.121
5) immobilizzazioni in corso e acconti	33.669	34.352
Totale immobilizzazioni materiali	6.371.628	6.209.076
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.000	3.000
Totale partecipazioni	3.000	3.000
3) altri titoli	962.236	962.236
Totale immobilizzazioni finanziarie	965.236	965.236
Totale immobilizzazioni (B)	7.340.844	7.178.833
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.841	143.924
Totale crediti verso clienti	142.841	143.924
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.139	32.049
esigibili oltre l'esercizio successivo	756	1.954
Totale crediti tributari	35.895	34.003
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	716.454	381.268
Totale crediti verso altri	716.454	381.268
Totale crediti	895.190	559.195
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	4.594.336	2.394.336
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.594.336	2.394.336
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.175.084	2.978.372
3) danaro e valori in cassa	1.168	916
Totale disponibilità liquide	3.176.252	2.979.288
Totale attivo circolante (C)	8.665.778	5.932.819
D) Ratei e risconti	53.350	7.265
Totale attivo	16.059.972	13.118.917
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.640.502	5.640.502

III - Riserve di rivalutazione	26.571	26.571
IV - Riserva legale	19.045	19.045
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.412	9.412
Varie altre riserve	1.421.192 ⁽¹⁾	1.421.193
Totale altre riserve	1.430.604	1.430.605
Totale patrimonio netto	7.116.722	7.116.723
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.628.640	1.540.861
Totale fondi per rischi ed oneri	1.628.640	1.540.861
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.014	265.011
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.902.159	2.682.775
Totale debiti verso fornitori	5.902.159	2.682.775
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.673	25.483
Totale debiti tributari	16.673	25.483
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.688	30.335
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.688	30.335
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.377	286.093
Totale altri debiti	116.377	286.093
Totale debiti	6.054.897	3.024.686
E) Ratei e risconti	1.140.699	1.171.636
Totale passivo	16.059.972	13.118.917

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089	1.331.089
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2
Altre ...	90.102	90.102

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.676.120	21.267.080
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	29.206	129.928
altri	523.147	431.059
Totale altri ricavi e proventi	552.353	560.987
Totale valore della produzione	23.228.473	21.828.067
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.791	4.874
7) per servizi	22.502.095	20.842.446
9) per il personale		
a) salari e stipendi	256.960	344.102
b) oneri sociali	86.610	121.732
c) trattamento di fine rapporto	19.456	48.616
Totale costi per il personale	363.026	514.450
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.360	2.430
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	276.990	266.860
Totale ammortamenti e svalutazioni	280.350	269.290
12) accantonamenti per rischi	100.212	116.971
14) oneri diversi di gestione	61.577	86.076
Totale costi della produzione	23.310.051	21.834.107
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(81.578)	(6.040)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.793	18.623
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	69.408	-
Totale proventi diversi dai precedenti	69.408	-
Totale altri proventi finanziari	86.201	18.623
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	4.491
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	4.491
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	86.201	14.132
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.623	8.092
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.623	8.092
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.623	8.092

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	4.623	8.092
Interessi passivi/(attivi)	(86.201)	(14.132)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	4.491
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(81.578)	(1.549)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	119.668	165.587
Ammortamenti delle immobilizzazioni	280.350	269.290
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	400.018	434.877
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	318.440	433.328
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.083	20.969
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.219.384	477.981
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(46.085)	8.365
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(30.937)	(50.330)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(520.719)	(137.291)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.622.726	319.694
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.941.166	753.022
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	86.201	14.132
(Imposte sul reddito pagate)	(10.155)	6.041
(Utilizzo dei fondi)	(177.886)	(228.522)
Totale altre rettifiche	(101.840)	(208.349)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.839.326	544.673
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(439.542)	(175.631)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.819)	(6.151)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(962.236)
Disinvestimenti	-	(4.491)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.200.000)	-
Disinvestimenti	-	966.203
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.642.361)	(182.306)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	5
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	5
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	196.964	362.372
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.978.372	2.614.363

Danaro e valori in cassa	916	2.553
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.979.288	2.616.916
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.175.084	2.978.372
Danaro e valori in cassa	1.168	916
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.176.252	2.979.288

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato a pareggio.

Attività svolte

La società Agenzia Mobilità Impianti Ferrara S.r.l. è stata costituita per le seguenti finalità, richiamando le relative disposizioni statutarie:

- la promozione del trasporto pubblico locale (TPL) e della mobilità in generale al fine di coniugare le esigenze di mobilità del cittadino con le esigenze di una maggior vivibilità ambientale;
- l'esercizio unitario di tutte le funzioni amministrative, compresa l'attività di regolazione e vigilanza, relativamente al servizio di trasporto pubblico locale autofilotranviario, a esclusione delle funzioni di programmazione e gestione del servizio medesimo.

A tal fine la società ispira la propria attività ai principi della mobilità sostenibile, collaborando in ciò con le politiche della Regione, della Provincia e dei Comuni.

Le attività effettivamente svolte nel corso dell'anno 2023 sono indicate in premessa alla Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal Dlgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del Dlgs 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteria di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio di regola al valore del costo di acquisto. Ai sensi della Legge 413/91, vi precisiamo che al 31/12/2023 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato sono state eseguite rivalutazioni monetarie. Per l'esercizio in esame, come per i precedenti, sono stati calcolati gli ammortamenti a quote costanti, applicando aliquote compatibili con quelle ordinarie fiscalmente consentite e comunque previste in sede di bilancio preventivo 2023.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene e il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quello in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

Si precisa, inoltre, che nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I cespiti di valore non superiore a euro 516,46 sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio, dato l'importo non significativo degli stessi e in quanto trattasi di beni che normalmente hanno vita utile di durata uguale o inferiore all'esercizio stesso e pertanto richiedono una costante sostituzione. Infine in ordine ai costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene si rileva che gli stessi vengono imputati ad incremento del costo iniziale solo quando abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto impianti vengono imputati alla formazione del risultato civilistico e concorrono alla determinazione del reddito imponibile attraverso la tecnica dei risconti, calcolati in base alla durata dell'utilizzo economico dei beni ammortizzabili a cui gli stessi contributi si riferiscono.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le altre partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni e altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni e altri titoli iscritti al costo di acquisto non sono stati svalutati nel corso dell'esercizio perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427- bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono crediti di durata superiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2023, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto di durata non superiore a 12 mesi; pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono debiti di durata superiore a 12 mesi; pertanto i debiti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2023, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto di durata non superiore a 12 mesi; pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono di regola valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, salvo quanto evidenziato in sede di commento della voce specifica.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Si dà atto che dall'esercizio 2023 la società ha adottato il Modello organizzativo e di Gestione ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.980	4.521	(541)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	105.894	135.955	702.829	944.678
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.494	131.834	702.829	940.157
Valore di bilancio	400	4.121	-	4.521
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.819	-	2.819
Ammortamento dell'esercizio	400	2.960	-	3.360
Totale variazioni	(400)	(141)	-	(541)
Valore di fine esercizio				
Costo	105.894	138.774	702.829	947.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.894	134.794	702.829	943.517
Valore di bilancio	-	3.980	-	3.980

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Si segnala che:

- i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati su un periodo di 5 anni;
- i diritti e i brevetti si riferiscono alle spese sostenute per il software gestionale, amministrativo e contabile e vengono ammortizzati al 33,33% per esercizio;
- le "altre" immobilizzazioni immateriali comprendono:
 - spese relative a migliorie su beni di terzi, tali spese sono ammortizzate a una aliquota pari al 25% e a fine esercizio risultano completamente ammortizzate;
 - le spese relative al Progetto GIM completato nel corso degli esercizi precedenti e integralmente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.371.628	6.209.076	162.552

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accanti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.311.080	1.725.283	272.083	65.676	34.352	12.408.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.440.495	1.462.436	235.912	60.555	-	6.199.398
Valore di bilancio	5.870.585	262.847	36.171	5.121	34.352	6.209.076
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	383.364	50.428	2.692	3.741	(683)	439.542
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(6.803)	6.803	-	-
Ammortamento dell'esercizio	221.757	43.424	8.450	3.359	-	276.990
Totale variazioni	161.607	7.004	(12.561)	7.185	(683)	162.552
Valore di fine esercizio						
Costo	10.694.444	1.779.112	231.416	111.621	33.669	12.850.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.662.252	1.509.261	207.806	99.315	-	6.478.634
Valore di bilancio	6.032.192	269.851	23.610	12.306	33.669	6.371.628

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree, pari ad euro 1.823.716,22, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che ha consentito la ripartizione del costo unitario nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Il corrispondente valore del fondo relativo pari a euro 642.859,50 è stato accantonato al fondo di ripristino ambientale.

Contributi in conto capitale

Il compendio patrimoniale di ACFT S.p.A. trasferito per effetto della scissione societaria avvenuta nell'esercizio 2003 ad AMI Ferrara ricomprende oltre agli immobili e agli impianti, anche i relativi contributi ricevuti nel corso degli anni per l'acquisizione delle stesse immobilizzazioni materiali; tali contributi sono accreditati a conto economico secondo il principio di competenza in funzione della durata economica dei beni strumentali a cui gli stessi contributi si riferiscono, attraverso la tecnica dei risconti. Al riguardo si rimanda pertanto al commento di tale voce dello stato patrimoniale.

La Società ha ricevuto nel corso degli esercizi precedenti un contributo in conto impianti per l'acquisto di impianti, attrezzature e macchine elettroniche per complessivi euro 7.748. In applicazione di quanto previsto dall'OIC 16 e dalla norma di comportamento dei dottori commercialisti n. 155 i suddetti contributi sono stati accreditati a conto economico utilizzando la tecnica dei risconti in base alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Di seguito riportiamo una tabella in cui viene evidenziato:

- l'importo dei contributi;
- la quota parte di contributo che ha concorso alla formazione del risultato economico dell'esercizio determinata in base alla vita utile dei cespiti;
- il valore del risconto passivo iscritto a stato patrimoniale al 31/12/2023.

Ammontare complessivo del contributo ricevuto	Quota parte contributo relativo agli esercizi precedenti	Quota parte del contributo imputata a conto economico	Risconto passivo
7.748	1.454	792	5.502

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
965.236	965.236	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.000	3.000	1.000.000
Svalutazioni	-	-	37.764
Valore di bilancio	3.000	3.000	962.236
Valore di fine esercizio			
Costo	3.000	3.000	962.236
Valore di bilancio	3.000	3.000	962.236

Partecipazioni

AMI detiene una quota di partecipazione di minoranza nell'Associazione ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità Associate): tale associazione svolge un importante ruolo nel coordinamento delle Agenzie della Regione. La quota di iscrizione della partecipazione è pari a euro 3.000 e risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
962.236	962.236	

Trattasi di titoli di Stato, in particolare di BTP e rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo e non hanno subito nel corso dell'esercizio 2023 svalutazioni per perdite durevoli di valore.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.000
Altri titoli	962.236

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Associazione ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità)	3.000
Totale	3.000

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
BPT FUT TF 4/37	962.236
Totale	962.236

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
895.190	559.195	335.995

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	143.924	(1.083)	142.841	142.841	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.003	1.892	35.895	35.139	756
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	381.268	335.186	716.454	716.454	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	559.195	335.995	895.190	894.434	756

Nell'ambito dei crediti verso altri sono compresi - citando solo quelli con importi più rilevanti - i crediti verso Enti Locali della provincia di Ferrara per complessivi euro 543.506.

Tra i crediti tributari sono compresi crediti per Iva per euro 12.689, per acconti Irap per euro 3.469, per ritenute su interessi attivi per euro 17.783 e infine per il residuo per crediti d'imposta leggi 160/2019 e 178/2020 di cui euro 756 oltre 12 mesi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	142.841	142.841
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.895	35.895
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	716.454	716.454
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	895.190	895.190

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.594.336	2.394.336	2.200.000

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.394.336	2.200.000	4.594.336
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.394.336	2.200.000	4.594.336

Le attività finanziarie rappresentano investimenti a breve termine effettuati a fronte di impegni finanziari futuri per garantire alla società l'equilibrio finanziario; i proventi relativi a tali investimenti vengono liquidati annualmente sui conti correnti della società. Nel corso dell'esercizio la società si è avvalsa della deroga prevista dall'art. 45 da commi 3-octies a 3-decies del DL n. 73/2022 conv. L. n. 122/2022 (c.d. DL "Semplificazioni fiscali"), estesa dal decreto MEF del 14 settembre 2023 (G.U. 223 del 23/09/2023) anche ai bilanci 2023, che consente di valutare i titoli iscritti

nell'attivo circolante ai medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, evitando la svalutazione in base al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se la società avesse provveduto a effettuare la svalutazione, avrebbe contabilizzato perdite per complessivi euro 44.385,24; in sede di approvazione di bilancio, l'assemblea dei soci delibererà di destinare a riserva indisponibile riserve di utili pregressi corrispondenti alla differenza tra i valori registrati in applicazione della deroga e i valori di mercato rilevati alla data di chiusura del periodo di riferimento al netto del relativo onere fiscale, quindi per complessivi euro 44.385,24; si segnala per altro che alla data di redazione del presente documento, la perdita si è ridotta a euro 20.041,32.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.176.252	2.979.288	196.964

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.978.372	196.712	3.175.084
Denaro e altri valori in cassa	916	252	1.168
Totale disponibilità liquide	2.979.288	196.964	3.176.252

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
53.350	7.265	46.085

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.965	34.736	39.701
Risconti attivi	2.300	11.349	13.649
Totale ratei e risconti attivi	7.265	46.085	53.350

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.116.722	7.116.723	(1)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
		Decrementi	
Capitale	5.640.502	-	5.640.502
Riserve di rivalutazione	26.571	-	26.571
Riserva legale	19.045	-	19.045
Altre riserve			
Riserva straordinaria	9.412	-	9.412
Varie altre riserve	1.421.193	1	1.421.192
Totale altre riserve	1.430.605	1	1.430.604
Totale patrimonio netto	7.116.723	1	7.116.722

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre	90.102
Totale	1.421.192

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.640.502	B	5.640.502
Riserve di rivalutazione	26.571	A,B	26.571
Riserva legale	19.045	A,B	19.045
Altre riserve			
Riserva straordinaria	9.412	A,B,C	9.412
Varie altre riserve	1.421.192	A,B,C	1.421.192
Totale altre riserve	1.430.604		1.430.604
Totale	7.116.722		7.116.722
Quota non distribuibile			5.686.120

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile			1.430.602

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089	A,B,C	1.331.089
Riserva f.do manutenzione fabbricati	28.053	A,B,C	28.053
Altre	62.050	A,B,C	62.050
Totale	1.421.192		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre Riserve	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.640.502	26.571	19.045	1.430.600	7.116.718
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.640.502	26.571	19.045	1.430.605	7.116.718
Altre variazioni					
decrementi				(1)	(1)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.640.502	26.571	19.045	1.430.604	7.116.722

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.628.640	1.540.861	87.779

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.540.861	1.540.861
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	100.212	100.212
Utilizzo nell'esercizio	12.433	12.433
Totale variazioni	87.779	87.779
Valore di fine esercizio	1.628.640	1.628.640

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

La voce "Altri fondi" al 31/12/2023, pari a euro 1.628.640, si riferisce ad accantonamenti relativi a rischi futuri, così dettagliati:

Descrizione	31/12/2023
Fondi perquaz.contr.TPL	190.634
Fondo rischi e oneri specifici	151.688
Fondo iniziative mobilita'	357.208
Fondo iniz. aree marginali	105.636
Fondo iniziative TPL	25.000
Fondo mobilita' sostenibile	87.319
Fondo accantonam.prog.pensiline	53.843
Fondo accordo quadro	14.453
Fondo ripristino ambientale	642.859
Totale	1.628.640

- il fondo perequazione contributi di euro 190.634, invariato rispetto al precedente esercizio,
- il fondo "rischi e oneri specifici" di euro 151.688 invariato, per iniziative per la mobilità di interesse dei soci e da questi segnalati,
- il fondo destinato a iniziative per la mobilità di euro 357.208, invariato
- il fondo iniziative aree marginali per euro 105.636, incrementato di euro 71.369 e decrementato per 26.885
- il fondo iniziative TPL per euro 25.000, invariato
- il fondo mobilità sostenibile per euro 87.319, invariato
- il fondo progetto pensiline di euro 53.843 incrementato di euro 28.843
- il fondo accordo quadro costituito nell'esercizio in esame per euro 14.453
- il fondo di ripristino ambientale per euro 642.860, invariato rispetto al precedente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
119.014	265.011	(145.997)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	265.011
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.456
Utilizzo nell'esercizio	165.453
Totale variazioni	(145.997)
Valore di fine esercizio	119.014

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.054.897	3.024.686	3.030.211

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.682.775	3.219.384	5.902.159	5.902.159
Debiti tributari	25.483	(8.810)	16.673	16.673
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.335	(10.647)	19.688	19.688
Altri debiti	286.093	(169.716)	116.377	116.377
Totale debiti	3.024.686	3.030.211	6.054.897	6.054.897

I debiti verso fornitori comprendono principalmente le spettanze dei gestori di TPL del bacino di Ferrara. La voce "Debiti tributari" è costituita da debiti per ritenute operate ma ancora non versate e debiti per imposta sostitutiva su TFR. La voce "altri debiti" comprende debiti verso comuni aree marginali per contributi TPL per euro 64.878 e per il residuo debiti diversi di varia natura singolarmente non significativi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	5.902.159	5.902.159
Debiti tributari	16.673	16.673
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.688	19.688
Altri debiti	116.377	116.377
Debiti	6.054.897	6.054.897

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	5.902.159	5.902.159
Debiti tributari	16.673	16.673
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.688	19.688
Altri debiti	116.377	116.377
Totale debiti	6.054.897	6.054.897

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.140.699	1.171.636	(30.937)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.924	(497)	2.427
Risconti passivi	1.168.712	(30.440)	1.138.272
Totale ratei e risconti passivi	1.171.636	(30.937)	1.140.699

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi	2.427
Risconti passivi per contributi su immobilizzazioni quota entro 12 mesi	58.102
Risconti passivi per contributi su immobilizzazioni quota oltre 12 mesi	1.036.214
Risconti passivi su contributi in c/impianti (credito imposta) entro 12 mesi	792
Risconti passivi su contributi in c/impianti (credito imposta) oltre 12 mesi	4.711
Altri risconti passivi entro 12 mesi	38.453
Totale ratei e risconti	1.140.699

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. La quota dei risconti passivi oltre 5 anni è pari a 806.020.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
23.228.473	21.828.067	1.400.406

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	22.676.120	21.267.080	1.409.040
Altri ricavi e proventi	552.353	560.987	(8.634)
Totale	23.228.473	21.828.067	1.400.406

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tale suddivisione non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	22.676.120
Totale	22.676.120

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
23.310.051	21.834.107	1.475.944

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.791	4.874	(2.083)
Servizi	22.502.095	20.842.446	1.659.649
Salari e stipendi	256.960	344.102	(87.142)
Oneri sociali	86.610	121.732	(35.122)
Trattamento di fine rapporto	19.456	48.616	(29.160)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.360	2.430	930
Ammortamento immobilizzazioni materiali	276.990	266.860	10.130
Accantonamento per rischi	100.212	116.971	(16.759)
Oneri diversi di gestione	61.577	86.076	(24.499)
Totale	23.310.051	21.834.107	1.475.944

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
86.201	14.132	72.069

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	16.793	18.623	(1.830)
Proventi diversi dai precedenti	69.408		69.408
(Interessi e altri oneri finanziari)		(4.491)	4.491
Totale	86.201	14.132	72.069

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su titoli	7.500	7.500
Interessi bancari e postali	69.408	69.408
Altri proventi	9.293	9.293
Totale	86.201	86.201

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.623	8.092	(3.469)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:			
IRAP	4.623	8.092	(3.469)
Totale	4.623	8.092	(3.469)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.623	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.110

Descrizione	Valore	Imposte
Variazioni in aumento	118.270	
Contributi ex FNT non tassati	(16.550.758)	
Altre variazioni in diminuzione	(3.856)	
Imponibile fiscale	(16.431.721)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	381.660	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	14.885
Variazioni in aumento	93.756	
Variazioni in diminuzione	(792)	
Deduzioni	(356.093)	
Imponibile Irap	118.531	
IRAP corrente per l'esercizio		4.623

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio 2023 non esistono differenze temporanee tassabili in esercizi successivi che impongano la rilevazione della fiscalità differita. Per quanto riguarda le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, che generano imposte anticipate, non si è proceduto alla loro rilevazione, in applicazione del principio di prudenza.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	7	7	
Totale	8	8	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri e quello dei dirigenti delle aziende commerciali.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	7
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.300	14.570

Il Collegio Sindacale effettua anche la revisione legale del bilancio; il compenso sopra evidenziato è complessivo anche per l'attività di revisione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Si ritiene opportuno tuttavia segnalare le incertezze derivanti dalla situazione dei conflitti in corso e al riguardo si precisa che la società non opera su tali mercati e quindi non subisce quindi conseguenze dirette da tali conflitti; l'organo amministrativo non intravede incertezze significative in merito alla capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante non ravvisando pertanto problematiche relative alla continuità aziendale per i successivi 12 mesi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. In particolare la Società attesta di avere ricevuto:

TRASFERIMENTI VERSO AMI per servizi TPL	€
da RER - contributi servizi minimi TPL	16.550.758
da RER - ex servizi ferroviari	230.000
da RER - servizi sostitutivi FFSS	42.000
da RER - servizio trasporto Finale Emilia	32.355
da RER - contributi riorganizzazione servizio	85.000
da RER - contributi capienza COVID 80%	11.693
da Comune di Ferrara - integrazione linee urbane	231.050
da Comune di Ferrara - contributi linea 6	100.000
da Comune di Ferrara - contributi linea 66	33.024
da Comune di Ferrara - prolungamento linea 9	82.800
da Comune di Ferrara - prolungamento linea 7 Francolino	76.910
da EELL diversi - contributi Discobus	38.900
da EELL - servizio extraurbano	393.874
da Ostellato/Fondazione Navarra per collegamento	16.585
da Comune di Nonantola - linea Bagazzano/Campazzo	6.233
da Comune di Comacchio - collegamento Ist. Remo Brindisi	138.464
da Comune di Comacchio - navetta servizi cimiteriali	1.200
da Agenzia Modena - potenziamento servizi AMO	20.000
da Provincia di Ferrara - collegamento scuole/palestre	41.549
da UNIFE - navette supplementari	4.440
Contributo CCNL quota AMI	29.206
Adeguamento ISTAT da RER	727.034
Potenziamento linea 348 Comune FE	13.369
Navette concerto Bruce Springsteen	21.120
Totale	18.927.564

Inoltre è stato ricevuto dal MEF un contributo come agevolazione fiscale ex DL 34/2020 di euro 2.370,00 a riduzione del saldo IRAP, come risulta anche dal registro nazionale degli aiuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si evidenzia un risultato di bilancio a pareggio.

In ottemperanza all'art. 45 da commi 3-octies a 3-decies del DL n. 73/2022 conv. L.122/2022, prorogato dal decreto MEF del 14 settembre 2023 (G.U. 223 del 23/09/2023) anche ai bilanci 2023 che consente di valutare i titoli iscritti nell'attivo circolante ai medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in sede di approvazione di bilancio, l'assemblea dei soci dovrà deliberare di destinare a riserva indisponibile riserve di utili pregressi corrispondenti alla differenza tra i valori registrati in applicazione della deroga e i valori di mercato rilevati alla data di chiusura del periodo di riferimento al netto del relativo onere fiscale, quindi per complessivi euro 44.385,24. L'organo amministrativo propone quindi di vincolare euro 44.385,24 dalla Riserva Rivalutazione da Perizia nella Riserva Vincolata ex DL 73/2022.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Dott. Antonio Fiorentini



AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 - 44122 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 5.640.502,00 I.V.

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea dei soci al bilancio al 31 dicembre 2023

Ai Soci della società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.r.l è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Amministratore Unico per affrontare eventuali conseguenze (riconducibili a difficile congiuntura economica derivante da conflitti bellici, incremento dei costi dell'energia e delle materie prime).

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

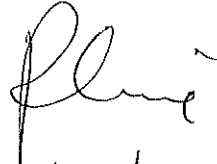
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Amministratore Unico e il Collegio concorda con quanto proposto dall'A.U. in nota integrativa.

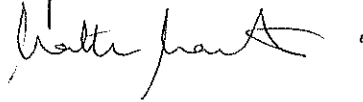
Ferrara, li 03/04/2024

Il Collegio Sindacale

Riccardo Carra' (Presidente)



Mattia Mantovani (Sindaco effettivo)



Emanuela Sorrentino (Sindaco effettivo)



